

NOTIZIARIO DEL

22 NOVEMBRE 2017

tel. +390267655315

e-mail:

<mailto:lombardia.notizie@regione.lombardia.it>

internet: www.regione.lombardia.it

SOMMARIO

- 1 - LOMBARDIA. AUTONOMIA, MARONI: COSTI STANDARD DIFFERENZA TRA SUCCESSO E INSUCCESSO**
- 2 - LOMBARDIA.IMPRESA,MARONI:'CORPORATE FAMILY RESPONSIBILITY' POSSIBILE BEST PRACTICE, DA SOSTENERE**
- 3 - LOMBARDIA. SISMA, MARONI FIRMA NUOVE ORDINANZE**
- 4 - LOMBARDIA. MONTAGNA, MARONI: CON NOI RILANCIO CONCRETO**
- 5 - LOMBARDIA.REGIONE, MARONI: 2018 SARÀ L'ANNO DELLA MONTAGNA**
- 6 - LOMBARDIA. OSPEDALE ASOLA/MN: OSPEDALE ASOLA/MN, GALLERA: NUOVA GARA E ALTRI DUE MILIONI PER CONCLUDERE LAVORI**
- 7 - LOMBARDIA. PRONTO SOCCORSO ABBIATEGRASSO, GALLERA: CHIUSURA NOTTURNA DETTATA ESCLUSIVAMENTE DA LEGGI NAZIONALI**
- 8 - LOMBARDIA. RICERCA E INNOVAZIONE, DEL GOBBO A BRUXELLES: LEVE PER SVILUPPO ECONOMIA DI OGNI PAESE**
- 9 - LOMBARDIA.BRESCIA,BECCALOSSI:AL VIA OPERA ANTI ESONDAZIONI**
- 10 - LOMBARDIA. TERRORISMO, BECCALOSSI: ENNESIMO CASO CHE CI SPINGE A CONTINUARE AZIONI REGIONE**
- 11 - LOMBARDIA.COMO ACQUA, TERZI: BASTA POLEMICHE INUTILI E STRUMENTALI**
- 12 - LOMBARDIA. AGGRESSIONE A VICE SINDACO DI MARCALLO CON CASONE, GARAVAGLIA: INFORMATA COMMISSIONE REGIONALE ANTIMAFIA'**

13 - LOMBARDIA.BRIANZA, UICI, ENS, UNITI PER MIGLIORAMENTO INCLUSIONE SCOLASTICA STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALE

14 - LOMBARDIA. ALBANO/BG, SORTE: ALLO STUDIO ELIMINAZIONE PASSAGGIO LIVELLO NELL'AMBITO DEL RADDOPPIO DELLA PONTE-MONTELLO

15 - LOMBARDIA. 'ADI DESIGN INDEX 2017', PAROLINI: BEN 71 PRODOTTI E 92 DESIGNER LOMBARDI NEL PRESTIGIOSO CATALOGO

16 - LOMBARDIA.SISMA CONSIGLIERE REGIONALE BARONI ILLUSTRÀ 4 RICHIESTE CHE PRESIDENTE MARONI HA INVIATO A GOVERNO

17 - LOMBARDIA.CONCILIAZIONE,BRIANZA: NOSTRO MODELLO E' DA ESPORTARE IN EUROPA

1 - LOMBARDIA. AUTONOMIA, MARONI: COSTI STANDARD DIFFERENZA TRA SUCCESSO E INSUCCESSO

"SE UNA REGIONE SUD D'ACCORDO, RIVOLUZIONE IN SPESA PUBBLICA"
"PER NOI FONDAMENTALI QUELLE DEI TAVOLI MILANO E BOLOGNA"

(Lnews - Milano, 22 nov) "I costi standard faranno la differenza tra il successo e l'insuccesso dell'operazione. Se anche una Regione del Sud dicesse sì ai costi standard, sarebbe la rivoluzione nella spesa pubblica". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, questa mattina, alla Samsung Arena a Milano, a margine del primo Forum annuale sulla Media Impresa - Fabbrica per l'eccellenza, conversando con i giornalisti sul percorso per l'autonomia della Lombardia, all'indomani dell'avvio del Tavolo di Milano.

"So che ci sono richieste da parte di Regioni del Sud, la Campania e la Puglia, e sarebbe molto utile che almeno una delle due si unisse al Tavolo per l'autonomia - ha precisato Maroni -, per rendere esplicito che non si tratta di una contrapposizione del Nord contro il Sud e perché mi interessa, appunto, anche discutere di costi standard".

FONDAMENTALI LE DIECI MATERIE DEI TAVOLI DI MILANO E BOLOGNA - "Noi chiediamo tutte le materie, perché il referendum prevedeva questo - ha precisato Maroni -, dopodiché ci sono delle materie che ci interessano in modo straordinario, cioè quelle dei Tavoli di Milano e Bologna, dieci in tutto, e ci sono materie che ci interessano di meno e penso che possano anche rimanere di competenza dello Stato, come quelle relative ai Giudici di Pace, al sistema della comunicazione, all'alimentazione: queste non riguardano solo la Lombardia, mentre istruzione, sanità e trasporti, per esempio, sì".

DA GOVERNO COLLABORAZIONE FORTE - "Siamo partiti ieri con il Tavolo di Milano e da parte del Governo c'è un atteggiamento di collaborazione forte - ha proseguito Maroni - c'è l'interesse comune ad arrivare a chiudere un accordo, farà parte della trattativa definire quante e quali materie e quante risorse: sono molto ottimista".

BENE SE SI UNISSE ANCHE IL VENETO - "Se anche il Veneto dovesse unirsi al Tavolo, sarei felice - ha concluso -, ma è una decisione che dovranno prendere loro". (Lnews)

mam

2 - LOMBARDIA.IMPRESI,MARONI:'CORPORATE FAMILY RESPONSIBILITY' POSSIBILE BEST PRACTICE, DA SOSTENERE

PRESIDENTE A PRIMO FORUM ANNUALE SULLA MEDIA IMPRESA DELLA CDO

"AUTONOMIA SIGNIFICA ANCHE CRESCITA SOSTENIBILE"

(Lnews - Milano, 22 nov) "L'iniziativa 'Corporate Family Responsibility', nella direzione di un impegno sociale delle imprese, oltre gli obblighi di legge, mi piace molto, può rappresentare un modello innovativo e va valorizzata: mi rendo disponibile, non appena ne avrete definito contorni e contenuti, a sostenerla, per farne una best practice, da proporre a livello nazionale o europeo, in un costante collegamento tra mondo delle imprese e società, terreno giusto su cui intensificare la forte collaborazione tra Istituzioni e mondo delle imprese". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, stamattina, alla Samsung Arena a Milano, intervenendo al I 'Forum annuale sulla Media Impresa - Fabbrica per l'eccellenza', organizzato dalla Compagnia delle Opere.

AUTONOMIA ANCHE PER CRESCITA SOSTENIBILE - "Proprio ieri - ha aggiunto il presidente - abbiamo insediato il Tavolo con il Governo sull'autonomia, per ottenere maggiori competenze e maggiori risorse: sull'istruzione, sul lavoro, sulla ricerca e l'innovazione, proprio per creare un ambiente di crescita continua, ma di crescita sostenibile dal punto di vista sociale. La crescita sostenibile è necessaria, non solo in Lombardia, sia dal punto di vista sociale che dell'ambiente. Stiamo lavorando intensamente in questa direzione e vogliamo fare ancora di più".

LOMBARDIA TERRENO FERTILE - "In Lombardia ci sono tante medie imprese e tantissime piccole e piccolissime imprese, le cosiddette 'imprese familiari', circa 800.000, quasi una ogni dieci abitanti - ha ricordato il presidente -: è, il nostro, quindi, un territorio su cui investire in questi temi porta a risultati importanti".

DIALOGO FONDAMENTALE - "La Lombardia, insieme ad altre Regioni, è un'eccellenza, riconosciuta da tutti gli studi di settore, per la qualità della spesa pubblica - ha concluso Maroni - e questo non dipende dalla capacità del presidente, ma dal metodo: il dialogo costante e duraturo, con tutte le componenti della società, necessario, per chi ha responsabilità di governo, per fare scelte appropriate". (Lnews) mam

3 - LOMBARDIA. SISMA, MARONI FIRMA NUOVE ORDINANZE

(Lnews - Milano, 16 nov) Il presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma e ricostruzione in Lombardia, ha firmato nuovi provvedimenti a favore dei territori della provincia di Mantova colpiti dal sisma del 2012.

PARROCCHIA SAN GIOVANNI DEL DOSSO - A seguito della validazione del progetto esecutivo da parte del comitato tecnico scientifico, è stato finanziato l'intervento inerente la parrocchia di San Giovanni Battista di San Giovanni del Dosso (Mantova), interventi di restauro e consolidamento strutturale della chiesa parrocchiale a seguito degli eventi sismici del maggio 2012. L'intervento rientra fra quelli prioritari previsti dal protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 fra Diocesi di Mantova e Commissario delegato. La realizzazione dell'intervento prevede un costo complessivo pari a 2 milioni e ottocento mila euro, di cui 2.461.335 a carico del Commissario Delegato e 338.664 a carico della Diocesi di Mantova.

NUOVI CONTRIBUTI A SETTORE AGRICOLTURA - Nell'ambito della ricostruzione post-sisma del settore agricoltura, vengono concessi contributi finalizzati alla ricostruzione a sette imprese, per un totale di 2.261.028 euro, di cui sei per interventi nuovi (per 2.216.885 euro) e una rideterminazione in aumento per 44.143 euro di un contributo già concesso.

Di seguito le imprese:

- Lodi Rizzini Gianna, di Gonzaga per 402.799 euro;
- Azienda agricola Panzani Claudio, di Moglia, per 359.978 euro;
- Società agricola Farona di Ciro Pavesi S.S., di Moglia, per 156.104 euro;
- Verona Gino e Fabrizio s.s. - Società agricola, di Gonzaga, per 453.585 euro;
- Davolio Marani Francesco, di Gonzaga, per 101.137 euro;
- Sala Vanni e Frabrizio s.s. - Società agricola, di Gonzaga, per 743.279 euro;
- Savoia Società agricola s.s., di Magnacavallo, per ulteriori 44.143 euro (a questa azienda era già stato assegnato un contributo che è stato con questa ordinanza rideterminato in aumento).

CONTROLLI - In considerazione delle raccomandazioni dell'Autorità regionale anticorruzione e del Comitato tecnico scientifico, vengono inoltre rafforzati i controlli sui progetti finanziati ai sensi dell'Ordinanza 13

e, in particolare: tutti gli interventi privi di Ordinanza di contributo ma con l'istruttoria tecnica conclusa; gli interventi recentemente avviati con contributo concesso superiore a 500.000 euro; tutti gli interventi finanziati che siano arrivati fino al primo Sal-Stato di avanzamento dei lavori e che abbiano effettuato il cambio di ditta esecutrice dei lavori. (Lnews)

mam/pab

4 - LOMBARDIA. MONTAGNA, MARONI: CON NOI RILANCIO CONCRETO

(Lnews - Milano, 22 nov) "La montagna è una realtà che va amata. In passato non è stato fatto abbastanza per valorizzare le nostre cime, noi abbiamo dato una svolta concreta in questa direzione. Iniziando a riconoscere una particolare specificità per chi lavora e vive a certe altitudini. Questo vuol dire investire sulle infrastrutture, materiali (strade, collegamenti) e immateriali, come la copertura della banda ultra larga, per consentire anche a chi vive in quota di viaggiare sul web alla stessa velocità di chi abita in città". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, intervenendo al convegno 'Montagna Futuro: dalle linee guida al progetto 2018-2023 per la montagna lombarda' organizzato dal sottosegretario con delega alla Montagna, Ugo Parolo, nell'ambito di 'Montagna Futuro', il progetto di Regione Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle aree montane.

PIÙ AUTONOMIA - Il Governatore, ha osservato che fra le materie oggetto della trattativa con il Governo nazionale per avere più autonomia, "c'è anche quello delle infrastrutture, che appunto è uno dei temi che riguardano più da vicino il mondo della montagna".

TURISMO E CULTURA - Investimenti sulle infrastrutture, ma anche valorizzazione e rilancio turistico, altri obiettivi sui quali Regione Lombardia si è fortemente impegnata. Maroni ha ricordato le grandi iniziative dell'anno del turismo (2016), cui è seguito, quest'anno, quello della cultura. "Abbiamo investito molto - ha sottolineato - per sostenere tante iniziative del territorio e sul territorio. L'anno scorso in Lombardia abbiamo ospitato due eventi straordinari: 'Folating Piers' sul lago d'Iseo, l'installazione più visitata al mondo e il raduno mondiale di Wikipedia realizzato a Esino Lario che, pur essendo un piccolo comune, è stato preferito a Manila nell'aggiudicazione della manifestazione".

SONDRIO 'SPECIALE' - La provincia di Sondrio, ha poi affermato il Presidente lombardo parlando del sistema delle autonomie, "non è l'unica ad ospitare montagne, ma è la sola ad essere riconosciuta come 'Provincia montana' da una legge dello Stato.

Come Regione, abbiamo iniziato ad intraprendere con Sondrio un rapporto 'speciale', con l'obiettivo di sperimentare un modello da estendere poi anche alle altre realtà di montagna, che insieme rappresentano quasi la metà del nostro territorio regionale".

METODO DEL DIALOGO - Anche nel sistema di governance delle questioni che riguardano l'universo della montagna, Maroni ha ribadito l'importanza del "metodo del dialogo e del confronto con gli Enti locali. Per quanto ci riguarda - ha concluso - il sindaco del piccolo paesino, ha lo stesso diritto di dialogare con noi del primo cittadino di Milano. Mettiamo tutta l'attenzione possibile, per studiare sempre l'intervento migliore a seconda delle specifiche esigenze del territorio".

Per i risultati raggiunti e per le tante iniziative intraprese, il Governatore ha infine ringraziato il sottosegretario con delega alle Politiche per la Montagna, Ugo Parolo, che come già aveva fatto in passato, ha nuovamente indicato come prossimo assessore alla Montagna di Regione Lombardia". (Lnews)

pab

5 - LOMBARDIA.REGIONE, MARONI: 2018 SARÀ L'ANNO DELLA MONTAGNA

(Lnews - Milano, 22 nov)"Dopo l'anno del turismo nel 2016 e quello della cultura nel 2017, il 2018 sarà l'anno della montagna". Lo ha annunciato il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, al termine del convegno 'Montagna Futuro: dalle linee guida al progetto 2018-2023 per la montagna lombarda' organizzato dal sottosegretario con delega alle Politiche per la montagna, Ugo Parolo, nell'ambito di 'Montagna Futuro', il progetto di Regione Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle aree montane.

"Il territorio montano - ha ribadito - rappresenta quasi la metà della Lombardia. Dove bisogna intervenire, già lo facciamo con azioni concrete, ma vogliamo fare ancora di più per sostenere e valorizzare le nostre montagne, oltre ad attuare politiche che permettano a chi vive questi luoghi di avere le stesse possibilità di lavorare e fare impresa di chi abita in città".

(Lnews)

pab

6 - LOMBARDIA. OSPEDALE ASOLA/MN: OSPEDALE ASOLA/MN, GALLERA: NUOVA GARA E ALTRI DUE MILIONI PER CONCLUDERE LAVORI

ASSESSORE: REGIONE ABITUATA A MANTENERE IMPEGNI PRESI

(Lnews - Milano, 22 nov) "Regione Lombardia è abituata a mantenere gli impegni presi, quindi, nonostante gli intoppi burocratici indipendenti da nostre responsabilità, annunciamo che stanzieremo i 2 dei 3 milioni di euro necessari per completare i lavori di ristrutturazione dell'ospedale di Asola, che si aggiungono al milione già in dotazione, e che procederemo a un nuovo bando di progettazione".

Lo ha annunciato l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera nel corso dell'audizione, questa mattina, in III Commissione Sanità del Consiglio regionale, sull'andamento dei lavori di ristrutturazione dell'ospedale di Asola, in provincia di Mantova.

INTOPPI - "La giornata di oggi - ha sottolineato l'assessore - serve a fare chiarezza e a ribadire che sono stati un susseguirsi e una concomitanza di eventi indipendenti da Regione Lombardia a interrompere il proseguo dei lavori. Intoppi dovuti a cambi di normative in materie di appalto, agli stop della Soprintendenza ai Beni Archeologici in seguito al rinvenimento di reperti, e a quelli di Arpa per interventi di bonifica a causa della presenza di sostanze tossiche e amianto all'interno dell'area".

ITER - "Alla luce di tutti questi elementi- ha concluso Gallera - ci sono state prospettate alcune opzioni per risolvere la situazione, abbiamo scelto quella che dà garanzie per arrivare al completamento dei lavori, che voglio ricordare sono già stati realizzati per il 70 per cento. Partiremo, quindi, con un nuovo bando per la realizzazione di un nuovo

progetto di ristrutturazione che rispetto a quello originale potrebbe essere modificato e migliorato dal confronto con il territorio".(Lnews)

sal

7 - LOMBARDIA. PRONTO SOCCORSO ABBIATEGRASSO, GALLERA: CHIUSURA NOTTURNA DETTATA ESCLUSIVAMENTE DA LEGGI NAZIONALI

L'ASSESSORE: REGIONE CONTINUERA' A POTENZIARE OSPEDALE

(Lnews - Milano, 22 nov) "La chiusura del Pronto soccorso di Abbiategrasso nelle ore notturne è stata dettata esclusivamente da motivi tecnici dipendenti da leggi nazionali. Prendiamo atto delle indicazioni del Consiglio regionale che ci invita a garantire la sicurezza dei pazienti, elemento che ha dettato ogni nostra scelta, a riaprire il Pronto Soccorso nelle ore notturne, e a potenziare i servizi erogati dall'ospedale.

Ribadisco che non c'è alcuna volontà politica di depotenziare la struttura, recepiamo il messaggio che arriva dal territorio e ci attiveremo con il Governo per verificare la possibilità di una deroga al DM 70".

Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Sanità del Consiglio regionale della mozione che invita la Giunta a riaprire il Pronto Soccorso nelle ore notturne e a mantenere e potenziare servizi e prestazioni erogati dall'ospedale.

SICUREZZA CITTADINI - "La scelta di chiudere nelle ore notturne il Pronto soccorso di Abbiategrasso - ha ribadito Gallera - è stata obbligata da leggi nazionali rispondendo contestualmente alla necessità di garantire la sicurezza dei cittadini. Solo per fare un esempio, presso il Pronto soccorso di Abbiategrasso non sono mai state trattate patologie tempo-dipendenti per l'assenza delle Unità necessarie alla presa in carico di tali patologie.

Chi, colto da ictus o infarto si presentava spontaneamente al Pronto soccorso perdeva quindi solo tempo prezioso se non vitale".

RAFFORZARE STRUTTURA - "L'ospedale di Abbiategrasso - ha chiarito - rappresenta un punto di riferimento importante per tutto il territorio circostante, questo grazie all'azione di Regione Lombardia che, solo

negli ultimi anni, ha investito in maniera rilevante nella struttura. Ribadisco la nostra ferma volontà di continuare a potenziare la struttura, in linea con quanto fatto negli ultimi anni, sia per la cura delle acuzie sia per l'accompagnamento e riabilitazione dei pazienti".

FISIATRIA - "A seguito del finanziamento regionale del 4 maggio scorso - ha evidenziato il titolare regionale della Sanità - sono in corso i lavori di allestimento per l'apertura del reparto di Fisiatria in trasferimento dall'ospedale di Magenta.

Il nuovo reparto con l'ampliamento della disponibilità di posti letto di riabilitazione consentirà la gestione completa del recupero funzionale e grazie alla vicinanza tra le degenze e gli spazi dedicati alle terapie riabilitative, andrà incontro a 360 gradi alle esigenze dei pazienti in un momento di particolare fragilità del loro percorso di cura".

MEDICINA INTERNA E CHIRURGIA VASCOLARE - "Anche il reparto di Medicina - ha continuato - verrà potenziato; proprio di recente si è svolto il concorso per la copertura del direttore di Struttura complessa di Medicina interna. Nei giorni scorsi abbiamo aperto l'ambulatorio diagnostico dedicato alla patologia vascolare sia arteriosa che venosa che consente un adeguato planning attraverso uno screening strumentale preoperatorio. Di prossima attivazione anche la gestione chirurgica della patologia flebologica con tecniche mininvasive e la presa in carico del post intervento con ambulatori di follow up".

PIEDE DIABETICO - "Assoluta rilevanza - ha spiegato Gallera - continuerà ad avere la struttura per il 'Piede diabetico', unica realtà presente in una ASST pubblica a livello regionale a prendere in carico l'intero percorso del paziente diabetico, struttura che richiama pazienti anche fuori regione (circa 20%)".

MAMMA-BAMBINO - "A partire dallo scorso marzo - ha proseguito - abbiamo aperto l'ambulatorio dedicato alla diagnosi prenatale Bi-test che attraverso la combinazione di ecografia ed esami di laboratorio fornisce ai futuri genitori il completamento del percorso diagnostico nella gravidanza. Da metà novembre, ad integrazione delle attività di pediatria ambulatoriale endocrinologica e metabolica, è stata avviata l'attività diagnostica di test del respiro (breath test) al lattosio che si effettua mediante l'analisi di campioni di aria espirata, utile per la diagnosi di intolleranza al lattosio".

CHIRURGIA GENERALE - "Sempre da marzo - ha inoltre aggiunto l'assessore - sono attivi gli ambulatori specialistici di proctologia e patologia di parete per consolidare l'attività di gestione delle patologie

più di frequente di interesse chirurgico all'interno dei quali il paziente viene valutato e automaticamente fissato il giorno dell'intervento.

NESSUN DEPOTENZIAMENTO - "Tutto questo - ha concluso - non fa che confermare la volontà di Regione Lombardia di rilanciare e rafforzare questo importante presidio di Abbiategrasso e cancella ogni erronea ipotesi di depotenziamento del presidio ospedaliero". (Lnews)

sal

8 - LOMBARDIA. RICERCA E INNOVAZIONE, DEL GOBBO A BRUXELLES: LEVE PER SVILUPPO ECONOMIA DI OGNI PAESE

L'ASSESSORE HA PRESIEDUTO LA SESSIONE DI 'VANGUARD INITIATIVE'

(Lnews - Bruxelles, 22 nov) L'assessore regionale all'Università, Ricerca ed Open innovation, Luca Del Gobbo, ha presieduto a Bruxelles il primo incontro politico dell'Associazione 'Vanguard Iniziative', una rete di oltre 30 Regioni europee che promuove progetti pilota nei settori delle tecnologie avanzate.

"Ho dato il mio benvenuto speciale - ha detto Del Gobbo - alle nuove regioni aderenti che hanno firmato la Dichiarazione di Milano aderendo così alla nostra Associazione. Sono il Värmland (Svezia), la Provincia autonoma di Trento (Italia), Slovenia Ovest e Orientale (Slovenia), Örebro (Svezia) e Bassa Australia (Australia)".

UNA RETE DI OLTRE 30 REGIONI - Vanguard Initiative nasce nel novembre 2013, da un accordo fra 8 regioni europee per arrivare alle oltre 30 di oggi. "Abbiamo lavorato insieme per 4 anni - ha aggiunto l'assessore - coinvolgendo anche cluster, stakeholder del mondo dell'innovazione e quello industriale, e oggi raccogliamo i primi frutti. Questo dimostra concretamente il valore del lavoro che Vanguard sta facendo".

RICERCA E INNOVAZIONE LEVE PER SVILUPPO ECONOMIA - "La ricerca e l'innovazione - ha proseguito - sono due delle leve più potenti per far avanzare la nostra economia, la competitività e il benessere. È molto importante concepire e promuovere una politica globale per l'innovazione. Tale politica deve creare collegamenti transfrontalieri tra le strutture scientifiche e le imprese del continente attraverso i nostri

cluster regionali, che al loro interno hanno le aziende, il mondo accademico e centri di ricerca".

LA DICHIARAZIONE DI MILANO - L'impegno politico fondamentale dell'iniziativa Vanguard è contenuto nella Dichiarazione di Milano, dove si afferma di essere pronti a dare l'esempio e lavorare in collaborazione con le istituzioni europee per stimolare la crescita attraverso l'innovazione e il rinascimento industriale, creando nuove aree di competitività globale vantaggio per l'Europa.

"I cinque progetti pilota di Vanguard Initiative - ha detto ancora Del Gobbo - hanno segnato importanti traguardi. Dobbiamo andare oltre e rafforzare il nostro obiettivo primario: contribuire allo sviluppo economico e all'occupazione delle nostre regioni attraverso la collaborazione interregionale e gli investimenti comuni.

ALGIP - Nelle ultime settimane, la Lombardia con altre regioni italiane (Piemonte, Valle d'Aosta, Bolzano) ha concordato l'avvio di un'iniziativa chiamata AlpGip (Alpine growth investment platform) - un fondo di fondi. "Abbiamo condiviso - ha concluso Del Gobbo - alcune prime informazioni durante la policy visit che abbiamo ospitato in Lombardia alla fine di giugno all'interno del progetto S34Growth. Vorremmo andare oltre e confrontarci con chi è interessato sulla nostra esperienza per provare a sviluppare qualcosa insieme". (Lnews)

dvd

9 - LOMBARDIA.BRESCIA, BECCALOSSI: AL VIA OPERA ANTI ESONDAZIONI

ASSESSORE HA INAUGURATO A NUVOLERA IL NUOVO CANALE SCOLMATORE

(Lnews - Nuvolera/Bs, 22 nov) "Un'opera attesa ma soprattutto utile, che consentirà di porre fine ai fenomeni di esondazione che nel tempo hanno interessato parte del territorio bresciano, causando danni anche ingenti in una zona ad alta intensità abitativa e industriale. Un altro tassello del lavoro che la Giunta Maroni continua a svolgere per progettare e soprattutto completare cantieri fondamentali per la difesa del territorio lombardo dal rischio idrogeologico".

Lo ha dichiarato l'assessore al Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città metropolitana Viviana Beccalossi, oggi a Nuvolera (Brescia) per l'inaugurazione del nuovo canale scolmatore.

"Si tratta - ha detto Viviana Beccalossi - di un canale artificiale di oltre tre chilometri, con la portata massima di 30 metri cubi al secondo, finanziato con 6,2 milioni di euro da Regione Lombardia nell'ambito di un programma di interventi di difesa del suolo nel bacino del Naviglio Grande bresciano nei Comuni di Nuvolera, Nuvolento e Bedizzole."

L'OPERA - Lo scolmatore ha origine dall'opera di presa sul torrente Rudone, a Nuvolera, a valle della confluenza del torrente Giava nel Rudone stesso e scolma le acque nel fiume Chiese con un manufatto di scarico dopo circa tre chilometri di percorso. L'intersezione con il Naviglio Grande Bresciano è stata effettuata in modo da salvaguardare dal rischio idraulico anche gli abitati di Mazzano, Rezzato e della città di Brescia.

I lavori sono stati coordinati dall'amministrazione di Nuvolera e hanno coinvolto anche il Consorzio di Bonifica Medio Chiese.

L'intervento comprende anche lo "Scaricatore di Ca del Bisso", opera complementare allo scolmatore di Nuvolera, anch'esso realizzato mediante tubazione completamente interrata, che affronta e risolve le problematiche idrauliche che affliggono il territorio della frazione Campagnola di Bedizzole.

"Un sistema di monitoraggio, allertamento e telecontrollo -ha proseguito Viviana Beccalossi - permetterà di gestire al meglio il complesso sistema idraulico e le manovre delle opere realizzate. Il nuovo corso d'acqua entrerà a far parte del reticolo del consorzio di bonifica del consorzio Chiese e diventerà anche un canale di distribuzione irrigua per le necessità agricole dell'area, assolvendo quindi il duplice compito di trasportare l'acqua in eccesso in caso di potenziale esondazione e invece distribuirla agli agricoltori a fini di irrigazione".

"Lo scolmatore - ha concluso Viviana Beccalossi - operando congiuntamente a quello del Garza, il cui completamento è previsto per il settembre del 2018, raccorderà numerosi corsi d'acqua irrigui, permettendo la messa in sicurezza idraulica una vasta porzione della pianura bresciana". (Lnews)

ram

10 - LOMBARDIA. TERRORISMO, BECCALOSSI: ENNESIMO CASO CHE CI SPINGE A CONTINUARE AZIONI REGIONE

(Lnews - Milano, 22 nov) "Un altro caso, l'ennesimo, di un potenziale terrorista sul territorio lombardo conferma che la Giunta Maroni aveva visto bene e, a costo di attirarsi le critiche di certe frange buoniste, ha emanato leggi e regolamenti per contrastare l'uso di garage, scantinati o abitazioni private come luoghi di culto abusivi, spesso punti di ritrovo e transito per soggetti legati all'estremismo islamico".

Lo dichiara l'assessore al Territorio Urbanistica, Difesa del suolo e Città metropolitana, Viviana Beccalossi, delegata dal presidente Maroni per porre in essere azioni di contrasto al radicalismo islamico, commenta così l'arresto di un 15enne residente nel lodigiano che progettava azioni terroristiche.

"La nostra legge sulla costruzione dei luoghi di culto –conclude Viviana Beccalossi - così come la richiesta di mappatura rivolta ai Comuni, non si sostituisce certo al grande sforzo posto in essere dalle forze dell'ordine, ma, lo rivendichiamo con orgoglio, è un lavoro che si è già in molti casi dimostrato utile per far emergere situazioni che definire abusive è poco e, come tali, potenzialmente pericolose". (Lnews)

ram

11 - LOMBARDIA.COMO ACQUA, TERZI: BASTA POLEMICHE INUTILI E STRUMENTALI

"DISPONIBILE A INCONTRO CON LA PRESIDENTE PROVINCIA DI COMO"

(Lnews - Milano, 22 nov) "Spero che adesso la si smetta con polemiche inutili e strumentali e si pensi, esclusivamente, a fare il bene dei cittadini comaschi". Così l'assessore regionale all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, Claudia Terzi, interviene sulla vicenda 'Como acqua' comunicando, inoltre, di aver anche inviato una lettera al presidente della provincia di Como.

"Non posso tollerare - sottolinea Claudia Terzi - che la presidente della Provincia di Como, consideri la disponibilità dimostrata e dichiarata in diverse occasioni da Regione Lombardia come un'ingerenza, arrivando, perfino, a sollecitare un passo indietro dell'amministrazione regionale. Certo non aveva questo atteggiamento quando nei mesi passati incontravamo lei e i tecnici per accompagnarli nel doveroso e necessario percorso di costituzione del gestore unico del servizio idrico.

Gestore che, ricordo è previsto dalla normativa regionale e che ha come scopo principale proprio il mantenimento del carattere pubblico di una risorsa fondamentale come quella dell'acqua. Se questo è il comportamento politico che la Presidente Livio ha tenuto con tutti i soggetti coinvolti in questa vicenda, non mi meraviglio che dopo un paio di rinvii dell'assemblea, lo scorso 15 novembre il progetto sia stato bocciato".

"Regione Lombardia - spiega l'assessore regionale - è stata chiara e disponibile fin da subito, anche quando, con spirito costruttivo, ha evidenziato anche alla Presidente della provincia di Como, le criticità che poi si sono rivelate uno dei motivi per cui il progetto predisposto dalla Livio è stato rispedito al mittente dai sindaci. Fin dall'inizio, infatti, siamo stati disponibili a collaborare, come già fatto in tutte le province della Lombardia, con ottimi risultati, nel pieno rispetto delle norme".

"Trovo inqualificabile - prosegue Claudia Terzi - l'atteggiamento denigratorio e altamente offensivo tenuto soprattutto nei confronti del nostro dirigente alla partita che ha operato, con tempismo e precisione, in nome e per conto di Regione Lombardia, e che ha condotto un'analisi puntuale e specifica della situazione e delle criticità così come era doveroso fare".

"A questo punto mi sembra che siano evidenti a tutti le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti in questa vicenda". È chiaro che senza un palese segnale di discontinuità a farne le spese potrebbero essere i cittadini comaschi, con un probabile aumento delle tariffe. Il mio ruolo politico mi impone di vigilare affinché ciò non accada e soprattutto che venga scongiurata la necessità di ricorrere all'esercizio del potere sostitutivo. Su una cosa, comunque, vorrei essere ancor più chiara: la minaccia relativa al socio privato è priva di fondamento, questa decisione non spetta alla provincia ma al territorio e quindi a ogni singolo comune comasco".

"Come sempre - conclude l'assessore Terzi - Regione Lombardia è a disposizione del territorio. Per questo, nonostante tutto, ho inteso organizzare un incontro con la Presidente della provincia di Como".

FERMI: GRAZIE A REGIONE PER CHIARIMENTO - "Ringrazio l'assessore Terzi - spiega il sottosegretario all'Attuazione del Programma e Rapporti istituzionali di Regione Lombardia Alessandro Fermi - per aver chiarito la posizione e il ruolo della Regione nella vicenda di Como Acqua e soprattutto per aver risposto nel merito alle illazioni sollevate dalla presidente della Provincia di Como. Spero inoltre che la stessa presidente colga la possibilità nuovamente offerta dalla Regione di trovare una soluzione alla vicenda". (Lnews)

fsb

12 - LOMBARDIA. AGGRESSIONE A VICE SINDACO DI MARCALLO CON CASONE, GARAVAGLIA: INFORMATI COMMISSIONE REGIONALE ANTIMAFIA'

(Lnews - Milano, 22 nov) "Nonostante la denuncia già fatta in passato per minacce a pubblico ufficiale da un assessore, l'altro giorno, in Comune a Marcallo con Casone, la stessa persona è stata di nuovo denunciata, non solo per minacce a pubblico ufficiale ma anche per violenza, estorsione e interruzione di pubblico servizio".

Lo ha detto l'Assessore all'Economia, Crescita e Semplificazione Massimo Garavaglia in riferimento alla vicenda che ha visto vittima lunedì il vice sindaco di Marcallo con Casone Ermanno Fusè.

"I Carabinieri hanno fatto un ottimo lavoro - ha sottolineato l'Assessore - auspichiamo che adesso ci sia l'intervento di chi di dovere per evitare danni ulteriori".

INFORMATI LA COMMISSIONE ANTIMAFIA - "Ho già preso contatti con il Presidente della Commissione Speciale Regionale Antimafia Gian Antonio Girelli affinché la commissione sia informata al più presto di quanto sta succedendo a Marcallo con Casone con la speranza che tutto si risolva velocemente e nel migliore dei modi".(Lnews)

rft

13 - LOMBARDIA.BRIANZA, UICI, ENS, UNITI PER MIGLIORAMENTO INCLUSIONE SCOLASTICA STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALE

A FINE MESE PRIMO INCONTRO TAVOLO MONITORAGGIO DELLE LINEE GUIDA

(Lnews - Milano, 22 nov) Regione Lombardia, a partire dal presente anno educativo, si è fatta carico dei servizi di inclusione scolastica per i disabili sensoriali mettendoci importanti risorse: "oltre 30 milioni di euro, destinati agli aspetti inclusivi sia legati alla comunicazione, che di tipo educativo e di trasporto. L'obiettivo fondamentale è non solo quello di fornire un servizio di qualità ed uniforme per tutta la Lombardia, ma anche di colmare le lacune lasciate dalla gestione provinciale", così

afferma Francesca Brianza, assessore al Reddito di Autonomia e Inclusione sociale di Regione Lombardia, in merito ai servizi per la disabilità sensoriale organizzati con le linee guida approvate in giunta la scorsa estate.

"Chi non beneficiava del servizio presso alcune province ora ha, invece, assistenza garantita", chiarisce Brianza. "Ad oggi tutti i piani individuali presentati nelle ATS vengono attivati in tempo reale. Questi piani, garantiscono nelle scuole assistenti alla comunicazione, consulenza tiflogica e materiale didattico specifico, a cui si aggiungono servizi di trasporto e di assistenza alla persona, laddove necessario".

"Ad esempio, soprattutto negli ultimi anni - precisa Renzo Corti, Presidente regionale di ENS - non sempre i ragazzi sordi hanno potuto beneficiare dei servizi di cui necessitavano. Con le Linee Guida di Regione Lombardia, se non altro, tutti gli studenti sordi hanno diritto ad uno standard minimo del servizio anche se siamo consapevoli che in taluni casi si dovrebbe fare di più."

Dopo il passaggio di competenze dalle Province, infatti, Regione Lombardia ha preso in carico la gestione dei servizi di inclusione scolastica per i ragazzi, approvando in Giunta il documento programmatico delle linee guida, la cui stesura ha previsto il coinvolgimento degli enti rappresentativi lombardi.

"Il coinvolgimento delle nostre Associazioni" spiega Nicola Stilla, Presidente regionale di UICI "ha consistito soprattutto nel mettere a disposizione di Regione Lombardia la nostra esperienza e la nostra competenza in materia di inclusione scolastica degli studenti con disabilità, con particolare riferimento alle specificità che afferiscono alle disabilità sensoriali".

REGIONE, CAMBIO DI PASSO NEL SERVIZIO - "L'anno scolastico 2016/17, durante il quale questi servizi erano ancora in capo alle Province e a Città Metropolitana - continua Brianza - è stato l'anno peggiore in assoluto: incertezze, lacune clamorose e gravi disparità di trattamento, tanto che i servizi di assistenza alla comunicazione erano stati avviati a macchia di leopardo e ad anno scolastico ampiamente iniziato".

MONITORAGGIO SPERIMENTAZIONE LINEE GUIDA - L'iter di avvio e concretizzazione del servizio, partito in concomitanza con il presente anno educativo, genera comprensibilmente interrogativi e necessità di monitoraggio, che solo con la sperimentazione e il tempo potranno essere affrontati e risolti.

Consapevoli del livello di innovazione introdotto da Regione Lombardia rispetto alla passata "gestione delle Province" si è profuso ogni sforzo per limitare al minimo le difficoltà che gli studenti con disabilità avrebbero potuto incontrare. L'avvio ha presentato alcune criticità e alcuni ritardi ma grazie al costante raccordo tra Regione Lombardia, Associazioni e famiglie interessate, la situazione oggi si sta pian piano normalizzando.

COLLABORAZIONE E APERTURA AL DIALOGO - La collaborazione con gli enti rappresentativi della disabilità sensoriale attivi sul territorio lombardo "rappresenta il seme della collaborazione tra realtà votate al soddisfacimento dei bisogni e alla completa inclusione della persona." - afferma l'Assessore - "Ad oggi risultano presi in carico e garantiti i servizi per quasi 800 bambini e messe a disposizione una prima tranche di risorse pari a 4.500.000 euro, per le ore di assistenza, i materiali scolastici e la consulenza tiflogica, che sono gli aspetti che attengono solo alle strette competenze del mio assessorato", conclude Brianza.

Regione, congiuntamente alle sigle regionali più rappresentative coinvolte in questo percorso, condivide la necessità di avviare il tavolo di monitoraggio delle linee guida, con l'obiettivo di individuare tutte quelle migliorie da apportare alla procedura, per garantire l'erogazione di servizi sempre più inclusivi con l'anno scolastico 2018/19.

I presidenti Stilla e Corti sono concordi nel ritenere che "il Tavolo, in questa fase sperimentale di attuazione delle Linee Guida, dovrà operare sostanzialmente per conseguire due obiettivi:

- 1) individuare le soluzioni necessarie a correggere eventuali anomalie che ancora presenta la procedura in questa fase;
- 2) individuare tutte quelle migliorie da apportare alla procedura per far sì che a partire dall'anno scolastico 2018-2019 i servizi a favore degli studenti con disabilità vengano erogati nei tempi e con le modalità previsti dalle Linee Guida.

Lo scopo ultimo è quello di giungere - a regime - ad un livello di omogeneità, equità e qualità dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità che, non solo possa essere di soddisfazione per le famiglie coinvolte ma, soprattutto, contribuisca a realizzare quell'effettiva inclusione scolastica che dovrebbe contraddistinguere una scuola davvero per tutti".

Il primo incontro avrà luogo il giorno 27 novembre; la modalità della collaborazione istituzionale è quella che si intende proseguire: Regione e le Associazioni regionali più rappresentative hanno lavorato e continueranno a lavorare insieme perché credono nel confronto e nel dialogo per il miglioramento di tutti gli aspetti legati al servizio. (Lnews)

fsb

14 - LOMBARDIA. ALBANO/BG, SORTE: ALLO STUDIO ELIMINAZIONE PASSAGGIO LIVELLO NELL'AMBITO DEL RADDOPPIO DELLA PONTE-MONTELLO

(Lnews - Albano San Alessandro/Bg, 22 nov) L'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Sorte, ha effettuato questa mattina un sopralluogo ad Albano San Alessandro (BG) per valutare con il sindaco, Maurizio Dionisi, e alcuni dirigenti di Rfi l'eliminazione del passaggio a livello di Via Santuario.

"E' una situazione - ha spiegato Sorte - che crea numerosi disagi ai cittadini e sulla quale riteniamo opportuno e urgente intervenire. Per questo, in vista della progettazione del raddoppio ferroviario della Ponte San Pietro-Montello, ho voluto rendermi conto di persona se questo intervento può essere inserito nei lavori che farà Rfi. Il raddoppio è un'opera fondamentale per la quale sono già stanziati 70 milioni di euro, e che permetterà di avere un servizio metropolitano con treni ogni 15 minuti. Il primo grande passo è la fermata ferroviaria all'Ospedale di Bergamo che inaugureremo nel mese di dicembre". (Lnews)

dvd

15 - LOMBARDIA. 'ADI DESIGN INDEX 2017', PAROLINI: BEN 71 PRODOTTI E 92 DESIGNER LOMBARDI NEL PRESTIGIOSO CATALOGO

"RICONOSCIMENTO A ECCELLENZA E QUALITÀ CHE PRODUCIAMO"

(Lnews - Milano, 22 nov) Questo importante riconoscimento racconta l'eccellenza e la qualità che la nostra regione è ancora in grado di produrre e, soprattutto, accende i riflettori sul senso di bellezza e la capacità creativa che esprimono i designer: ben 71 prodotti e 92 creativi nel catalogo sono lombardi". Così Mauro Parolini, assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia intervenendo nella serata di ieri, al Belvedere di Palazzo Lombardia, a 'Eccellenze della Lombardia', la premiazione dei prodotti e dei progetti lombardi selezionati per l'Adi Design Index 2017, la pubblicazione annuale dall'Associazione per il disegno industriale che raccoglie il miglior design italiano messo in produzione.

FATTORE UMANO DETERMINANTE - "In questo ambito il fattore umano gioca il ruolo centrale: anche di fronte all'innovazione e l'evoluzione di materiali e tecniche, al centro c'è la persona e la visione del designer, che rimane decisiva. Per questo – ha continuato l'assessore - da diversi anni finanziamo importanti progetti educativi, in collaborazione con Adi, Unioncamere Lombardia e singole imprese che hanno aderito alla call pubblica, dedicati ai nostri giovani designer con l'obiettivo di sviluppare la loro creatività, e di farli collaborare con tutor esperti per tradurre le loro idee in prodotti".

L'IMPEGNO DI REGIONE LOMBARDIA - "In Lombardia il design, insieme alla moda - ha concluso Parolini - è tra i settori economici più rilevanti per numero di occupati e valore aggiunto prodotto, ma anche sinonimo di eccellenza riconosciuta in tutto il mondo per innovazione e qualità. Regione Lombardia per valorizzare questo patrimonio ha promosso una serie di misure integrate per favorire l'innovazione, la digitalizzazione, la formazione dei giovani, la contaminazione tra settori e lo sviluppo di network di impresa". Maggiori informazioni al sito <http://www.adidesignindex.com/it/> (Lnews)

ver

16 - LOMBARDIA.SISMA CONSIGLIERE REGIONALE BARONI ILLUSTR 4 RICHIESTE CHE PRESIDENTE MARONI HA INVIATO A GOVERNO

ACCOLTA LA PROROGA DELLO STATO DI EMERGENZA AL 31.12.2020
LE ALTRE 3 PROPOSTE PER TERMINARE INTERVENTI

(Lnews - Milano, 22 nov) Termini meno perentori per la rendicontazione a Bruxelles degli aiuti concessi alle imprese agricole, assegnazioni di ulteriori risorse e possibilità di assumere nuove risorse umane con profili tecnico e amministrativo da destinare agli Enti locali dei paesi colpiti dal terremoto e infine, la proroga dello Stato di emergenza - quest'ultima istanza già recepita in emendamento al Senato.-

Il Consigliere Delegato commenta e illustra le richieste che il Presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni - nella sua veste di Commissario delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del 2012 nelle Province di Mantova e Cremona - ha rivolto al Governo attraverso una lettera dello scorso 08/11/2017 indirizzata al premier Paolo Gentiloni, al ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina e al ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan, affinché ne tengano conto "in vista dell'ormai prossima Legge di Stabilità", affinché "possano essere tenute in debita considerazione le esigenze dei nostri cittadini - ha scritto - al pari di quelli delle vicine regioni Emilia-Romagna e Veneto".

Peraltro, le richieste avanzate al Governo dal Presidente Maroni - prosegue Baroni - raccolgono e fanno proprie le istanze più volte segnalate anche dai Sindaci del territorio e dalle associazioni di categoria oltre che dai cittadini della bassa mantovana.-

RENDICONTAZIONE A BRUXELLES - Il territorio lombardo colpito dal sisma, a differenza di quello emiliano, ha poi fatto notare Maroni nella sua lettera al governo, "è caratterizzato da una forte presenza di imprese agricole che hanno subito danni ingentissimi al patrimonio immobiliare; tanto che, ancora oggi, sono in corso presso gli uffici regionali e presso i Comuni numerose istruttorie per la concessione di contributi per la ricostruzione di immobili agricoli.

La Commissione Europea ha fissato nel 31 dicembre 2018 il termine ultimo per la rendicontazione a Bruxelles degli aiuti concessi alle imprese agricole ai fini della ricostruzione post-sisma, ma detto termine - perentorio - appare oggi sempre più inverosimile, stante l'entità dei lavori ancora da finanziare e realizzare. Chiedo che il Governo ed in particolare il Ministro Martina avviino le procedure per l'ottenimento di una proroga del regime comunitario che potrebbe anche più propriamente concretizzarsi in un adeguamento del regime concesso in agricoltura con quello concesso per tutti gli altri settori, laddove il

termine perentorio è stato fissato per l'atto di concessione degli aiuti e non tanto per la rendicontazione finale alla UE. Si stima - ha fatto sapere - che detto termine, come sopra modificato, debba essere fissato almeno al 30 giugno 2019".

FABBISOGNO RESIDUO - Nello scorso mese di giugno, ha poi messo al corrente il Presidente lombardo, "ho inteso effettuare una ricognizione finale sul territorio volta a far emergere il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti dagli eventi sismici per i quali non fosse ancora stato richiesto il contributo pubblico finalizzato al loro ripristino. Tale attività ha condotto alla presentazione di oltre 1.300 manifestazioni di interesse delle quali circa il 60% di quelle riferite a civili abitazioni riguarderebbe, stando ai primi dati, abitazioni a titolo principale di nostri concittadini; sono inoltre presenti, anche in questo caso, numerose imprese, per la maggior parte agricole. Vi chiedo di valutare, anche congiuntamente al Ministro Padoan ed al Sottosegretario Paola De Micheli, che ci ha sempre accompagnato con attenzione e competenza lungo il cammino della ricostruzione - ha chiesto - la possibilità di assegnare alla Lombardia ulteriori risorse, stimate in 120 milioni di euro, che ci consentirebbero di concludere tutte le attività di ricostruzione".

NUOVE ASSUNZIONI - Infine Maroni ha posto "l'annoso problema delle risorse umane aggiuntive, con profili tecnico e amministrativo, che urgentemente occorrono agli Enti Locali terremotati per completare in tempi decorosi le attività istruttorie inerenti la ricostruzione post-sisma. In questo caso - ha osservato - sarebbe sufficiente autorizzare con un provvedimento normativo ad invarianza di risorse la possibilità per il Commissario lombardo di destinare fino ad ulteriori € 500.000,00/anno per l'assunzione con contratti di lavoro flessibile di ulteriori risorse fino al termine dello Stato di Emergenza. Le risorse sarebbero reperite fra quanto già stanziato ad oggi per la ricostruzione".

PROROGA STATO DI EMERGENZA - In merito alla richiesta della proroga dello stato di emergenza, questo profilo è stato inserito in un emendamento al decreto fiscale 2018, già approvato al Senato e che ora passerà alla Camera per la definitiva approvazione.-

E' importante l'approvazione di questo emendamento perché - sottolinea Baroni - come era stato ben evidenziato nella nota al Governo del presidente Maroni, nonostante che le attività finalizzate al ripristino del patrimonio privato e pubblico danneggiato dal sisma siano ormai ben avviate, era chiaro che il termine fissato per la chiusura dello Stato di Emergenza, il 31 dicembre 2018, non sarebbe stato sufficiente a garantire, nei territori maggiormente colpiti, il completamento delle attività istruttorie di concessione dei contributi, mentre in alcuni Comuni

più marginali del 'cratere' la ricostruzione è già terminata e non vi sarebbero ulteriori necessità. Con soddisfazione pertanto, commenta Baroni apprendiamo che la proposta di una proroga dello Stato di Emergenza al 31 dicembre 2020 è stata approvata al Senato nonché la richiesta di consentire ai Commissari delegati di ridefinire, in riduzione, con propria Ordinanza l'area interessata dai provvedimenti straordinari, mediante la definizione di un elenco più ristretto dei Comuni danneggiati, a partire da quelli individuati nel Decreto del MEF del 1° giugno 2012. Esprimendo soddisfazione per l'accoglimento della richiesta di proroga al 31 dicembre 2020 dello Stato di Emergenza, conclude Baroni - si auspica che anche le altre richieste formulate dal Presidente Maroni, trovino presto accoglienza presso il Governo romano. (Lnews)

pab

17 - LOMBARDIA.CONCILIAZIONE,BRIANZA: NOSTRO MODELLO E' DA ESPORTARE IN EUROPA

(Lnews - Bruxelles/B, 22 nov) Direttiva europea conciliazione lavoro-famiglia, sussidiarietà, politiche sociali del modello lombardo e politica di coesione post 2020 sono stati i temi principali degli incontri odierni a Bruxelles dell'assessore di Regione Lombardia al Reddito di autonomia e Inclusione sociale, Francesca Brianza, con due interlocutori istituzionali europei, il presidente del Comitato delle Regioni (CdR) Karl-Heinz Lambert e il relatore della direttiva europea sul work-life balance David Casa.

All'indomani del negoziato sull'autonomia Stato-Regione Lombardia dopo il mandato del referendum del 22 ottobre, l'assessore Francesca Brianza ha sondato il campo europeo discutendo con il deputato europeo David Casa, relatore della Direttiva sulla conciliazione fra lavoro e famiglia, delle buone prassi del modello lombardo a livello nazionale per raggiungere il miglior compromesso fra attività lavorativa e sfera familiare, e incidere sin dalle prime fasi di stesura anche sul testo europeo.

"Il modello lombardo di conciliazione è uno strumento estremamente importante con ricadute positive sociali per le famiglie, per le aziende e per tutto il contesto socio-economico della Lombardia", ha dichiarato Brianza, "e vogliamo che simili prassi siano riconosciute anche a livello europeo". "Il concetto della conciliazione vita lavoro che trova via

libera nelle grandi aziende stenta un po' a decollare nei contesti più piccoli, nelle Pmi, dove occorre intercettare i loro bisogni e far passare il concetto che gli strumenti della conciliazione per i lavoratori, donne e uomo sono di beneficio per famiglia e azienda", ha proseguito l'assessore Brianza.

In linea con il contesto europeo del post Göteborg, Francesca Brianza ha passato in rassegna alcune delle misure che Regione Lombardia mette in campo da diversi anni per aiutare una conciliazione che prima di tutto deve realizzarsi a livello sociale, con una ritrovata cultura della conciliazione vista come opportunità. Misure per gli adolescenti, asili nido gratis, attività per le famiglie, congedi familiari e misure per le PMI di sostegno alla defiscalizzazione, sono alcuni degli esempi presentati all'eurodeputato Casa affinché siano riproposti nella sua relazione, che con ogni probabilità andrà al voto dell'Assemblea di Strasburgo dopo la pausa estiva, prima di iniziare il lungo negoziato di conciliazione.

Il MEP Casa ha preso ben nota dei suggerimenti anche in vista dell'hearing che sta organizzando con le parti sociali e gli stakeholder per metà gennaio 2018, anche in vista dell'attesa interlocuzione con BusinessEurope e alla vigilia della presentazione del testo in Commissione parlamentare EMPL (parere GIURI e FEMM). Francesca Brianza ha poi invitato David Casa il 5 dicembre a Milano per portare il contributo europeo al dibattito sul territorio.

Nell'incontro con il presidente del CdR Lambert, l'assessore Brianza ha confermato l'importanza del mantenimento dei fondi di coesione post 2020 ricordando che anche per attori consolidati sul panorama europeo come Regione Lombardia, è importante poter continuare a contare su simili risorse e sinergie con impatto diretto sul territorio, su tutti il Fondo Sociale europeo.

"L'interesse e attenzione dimostrati dal Presidente Lambert per approfondire le nostre best practice, come i tempi della conciliazione, il tema sociale o il partenariato pubblico-privato è stata un'importante conferma", ha fatto notare Brianza. "E sono soddisfatta che il presidente Lambert abbia scelto Regione Lombardia come prima regione italiana per partecipare assieme alla task force sulla sussidiarietà "Alliance for cohesion" del Presidente Juncker che parte a gennaio 2018", ha concluso l'assessore Brianza.

Francesca Brianza si è anche confrontata sulla direttiva work-life balance con il gabinetto della Commissaria europea Vera Jourova. (Lnews)

rft